

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

COMMISSIONI 2^a e 4^a RIUNITE

2^a (Giustizia)

4^a (Difesa)

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

1^o Resoconto stenografico

SEDUTA DI MARTEDÌ 3 AGOSTO 2004

(Antimeridiana)

Presidenza del presidente della 2^a Commissione

CARUSO Antonino

I N D I C E**DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE**

(3047) Deputati CARLI ed altri. – Proroga del termine previsto per la conclusione dei lavori della Commissione parlamentare di inchiesta sulle cause dell'occultamento dei fascicoli relativi a crimini nazifascisti, approvato dalla Camera dei deputati

(Discussione e approvazione)

| | |
|--|--------------|
| * PRESIDENTE | Pag. 3, 4, 5 |
| BERSELLI, sottosegretario di Stato per la difesa | 4, 5 |
| CALVI (DS-U) | 4, 5 |
| CIRAMI (UDC), relatore per la Commissione giustizia | 4 |
| * DALLA CHIESA (Mar-DL-U) | 4 |
| * PELLICINI (AN), relatore per la Commissione difesa | 3, 5 |
| ALLEGATO (contiene i testi di seduta) | 6 |

N.B. I testi di seduta sono riportati in allegato al Resoconto stenografico.

Gli interventi contrassegnati con l'asterisco sono stati rivisti dall'oratore.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; Democratici di Sinistra-l'Ulivo: DS-U; Forza Italia: FI; Lega Padana: LP; Margherita-DL-l'Ulivo: Mar-DL-U; Per le Autonomie: Aut; Unione Democristiana e di Centro: UDC; Verdi-l'Ulivo: Verdi-U; Misto: Misto; Misto-Comunisti Italiani: Misto-Com; Misto-Lega per l'Autonomia lombarda: Misto-LAL; Misto-Libertà e giustizia per l'Ulivo: Misto-LGU; Misto-MSI-Fiamma Tricolore: Misto-MSI-Fiamma; Misto-Nuovo PSI: Misto-NPSI; Misto-Partito Repubblicano Italiano: Misto-PRI; Misto-Rifondazione Comunista: Misto-RC; Misto-Socialisti democratici Italiani-SDI: Misto-SDI; Misto Alleanza Popolare-Udeur: Misto-AP-Udeur.

I lavori hanno inizio alle ore 12,45.

IN SEDE DELIBERANTE

(3047) Deputati CARLI ed altri. – Proroga del termine previsto per la conclusione dei lavori della Commissione parlamentare di inchiesta sulle cause dell'occultamento dei fascicoli relativi a crimini nazifascisti, approvato dalla Camera dei deputati

(Discussione e approvazione)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge n. 3047, già approvato dalla Camera dei deputati. Come i colleghi ricorderanno, il disegno di legge è già stato esaminato in sede referente dalle Commissioni riunite 2^a e 4^a, che ne hanno chiesto il trasferimento alla sede deliberante, accolto dal Presidente del Senato.

Ricordo che il testo approvato dalle Commissioni riunite in sede referente per il disegno di legge in titolo, pubblicato in allegato al resoconto alla seduta odierna, è assunto a base per il prosieguo dell'esame.

Ha facoltà di parlare il relatore per la Commissione difesa, senatore Pellicini.

PELLICINI, *relatore per la Commissione difesa.* Sottolineo subito nel merito che la Commissione d'inchiesta ha ascoltato moltissimi procuratori militari della Repubblica. Da queste audizioni non ne è emerso un quadro molto confortante, anzi sono state rilevate una serie di inesattezze e contraddizioni tanto che – è giusto che lo sappiate – la Commissione sta vagliando la possibilità di trasmettere gli atti alla procura militare competente per un eventuale accertamento di reati o al Consiglio superiore della magistratura. La Commissione tutta – lo ripeto – non è affatto soddisfatta di quanto emerso. Addirittura in alcune dichiarazioni si negava l'esistenza del cosiddetto «armadio della vergogna».

Tutto ciò sarà certamente motivo di ulteriori indagini e sarà anche necessario ascoltare altri Procuratori della Repubblica per chiarire alcuni aspetti. A parte gli accadimenti degli anni 1945, 1948, 1950 e 1952, dai primi anni Novanta si è verificato un inspiegabile rallentamento dell'attività; dal 1996 in poi ci troviamo di fronte alla presunta inerzia delle procure militari nell'istruire i procedimenti a partire dalla ricezione dei fascicoli rinvenuti. Tale questione dovrà essere debitamente approfondita.

Pertanto il senatore Cirami e io, nella nostra qualità di relatori, abbiamo predisposto un emendamento al testo approvato dalle Commissioni riunite in sede referente nella seduta del 29 luglio scorso, volto a ripristinare la proroga dei lavori della suddetta Commissione sino alla fine della legislatura corrente, così come previsto dalla formulazione originaria del provvedimento in titolo.

Ricordo brevemente che era sorto il dubbio che il termine di fine legislatura non consentisse all'attuale Parlamento di esaminare il documento presentato dalla Commissione; per questo motivo, si era pensato di concedere la proroga per un anno. Considerando però che in questo modo il disegno di legge dovrebbe tornare alla Camera dei deputati per un riesame, abbiamo ritenuto opportuno tornare sui nostri passi e chiedere che sia votato il testo così come pervenuto dalla Camera.

In definitiva, chiedo che venga approvata la proroga del termine previsto fino a fine legislatura.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare il relatore per la Commissione giustizia, senatore Cirami.

CIRAMI, *relatore per la Commissione giustizia*. La proposizione dell'emendamento limitativo rispetto alla scadenza naturale fissata al 7 ottobre 2004 è stata motivata da una precisa esigenza: l'attuale Parlamento, che ha istituito la Commissione parlamentare di inchiesta sulle cause dell'occultamento dei fascicoli relativi a crimini nazifascismi, deve avere la possibilità e il tempo necessari per discutere il documento conclusivo presentato dalla Commissione prima della fine della legislatura in corso.

Concordo con l'opportunità di presentare l'emendamento preannunciato dal relatore Pellicini, tendente a ripristinare il testo approvato dalla Camera dei deputati per snellire i lavori parlamentari ed evitare il ritorno in terza lettura del disegno di legge alla Camera, purché resti agli atti l'auspicio unanime delle Commissioni riunite nel senso che la Commissione d'inchiesta deve depositare la propria relazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza naturale della legislatura, proprio per consentire ai parlamentari di questa legislatura di discutere i risultati dei lavori della Commissione nel cui merito non entro per una questione di delicatezza e rispetto istituzionale.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

DALLA CHIESA (*Mar-DL-U*). Intervengo brevemente per prendere atto con soddisfazione del ripensamento dei relatori, che mi sembra aiuti la snellezza dei lavori, e per sottoscrivere l'auspicio del senatore Cirami: mi auguro che la Commissione d'inchiesta concluda i propri lavori nei tempi stabiliti. In questo modo l'attuale Parlamento avrà il tempo di leggere e valutare i risultati del lavoro compiuto e non accadrà ciò che è avvenuto per altre attività di inchiesta che si sono concluse con una relazione che il Parlamento ha potuto solo visionare senza poterla discutere adeguatamente. In questo senso, la novità che emerge in questa seduta e l'auspicio politico che la accompagna mi sembrano da condividere.

CALVI (*DS-U*). Sono d'accordo con quanto affermato dal senatore Dalla Chiesa. Si potrebbe presentare un ordine del giorno da votare all'u-

nanimità su quanto affermato dal collega Cirami, affinché la Commissione d'inchiesta recepisca l'auspicio unanime delle Commissioni riunite.

PRESIDENTE. Credo che l'ordine del giorno non sia uno strumento utilizzabile in questo caso perché i lavori della Commissione d'inchiesta rientrano nell'esclusiva disponibilità della Commissione stessa e a questo proposito non è possibile richiedere un impegno del Governo.

Credo comunque che tutti i componenti delle Commissioni riunite condividano l'auspicio formulato dal relatore Cirami: approviamo questo disegno di legge nella convinzione che la Commissione d'inchiesta saprà portare a conclusione i propri lavori in tempi utili e in termini concreti dando modo all'intero Parlamento di trarre valutazioni politiche complessive sulla vicenda.

Dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo all'esame dell'articolo 1.

PELLICINI, *relatore per la Commissione difesa*. Signor Presidente, come preannunciato i relatori presentano l'emendamento 1.1, tendente a sostituire, al comma 1, le parole: «di un anno» con le seguenti: «fino al termine della XIV legislatura»

BERSELLI, *sottosegretario di Stato per la difesa*. Esprimo parere favorevole.

PRESIDENTE. Non essendovi richieste per la fissazione di un termine per la presentazione di ulteriori emendamenti, passiamo alla votazione.

(Il Presidente accerta la presenza del numero legale).

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.1, presentato dai relatori.

È approvato.

Metto ai voti il disegno di legge composto del solo articolo 1, nel testo emendato.

È approvato.

(All'unanimità)

I lavori terminano alle ore 13.

ALLEGATO

DISEGNO DI LEGGE N. 3047

D'iniziativa dei deputati Carli, Zanettin, Cima, Drago Filippo, Lussana, Banti, Raisi, Russo Spena, Cossutta Maura e Perlini

Proroga del termine previsto per la conclusione dei lavori della Commissione parlamentare di inchiesta sulle cause dell'occultamento dei fascicoli relativi a crimini nazifascismi

TESTO APPROVATO DALLE COMMISSIONI RIUNITE
IN SEDE REFERENTE PER IL DISEGNO DI LEGGE N. 3047

Art. 1.

1. Il termine previsto dall'articolo 2, comma 4, della legge 15 maggio 2003, n. 107, entro il quale la Commissione parlamentare di inchiesta sulle cause dell'occultamento di fascicoli relativi a crimini nazifascisti deve concludere i propri lavori, è prorogato di un anno.

2. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

EMENDAMENTO

1.1

I RELATORI

Al comma 1, sostituire le parole: «di un anno» con le seguenti: «fino al termine della XIV legislatura»
